



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE al Bilancio Consuntivo 2015

L'esercizio finanziario 2015 si chiude con una perdita, dovuta al mancato trasferimento da parte della Regione di circa un terzo del contributo per il personale ex regionale. Tale contributo si riferisce all'anno formativo 2014/2015, che l'azienda ha organizzato, avviato e gestito sulla base di dati certi, riconducibili ai regolamenti regionali, agli accordi tra Regione e Provincia allora vigenti e ad una prassi consolidata di trasferimento dei fondi ad ABF.

Il CDA e la Direzione hanno pertanto operato, nel periodo settembre 2014 – agosto 2015, avendo certezza delle entrate spettanti all'azienda, compreso il totale del finanziamento dovuto per l'ex personale regionale trasferito alle province, che compensava le minori entrate della "dote formazione" versata dalla Regione in misura ridotta. Ciò consentiva di raggiungere il pareggio di bilancio e di garantire all'azienda l'equilibrio economico e finanziario a cui è tenuta.

Soltanto a marzo 2016 è pervenuta ad ABF la comunicazione della Provincia, relativa alle difficoltà sorte per il mancato stanziamento dell'intero contributo da parte della Regione. Per tale motivo, prudenzialmente, si è ritenuto di imputare a bilancio l'importo di 1.900.000 euro, di cui già ricevuto a titolo di acconto 1.785.000.

Premesso quanto sopra, il CDA e la Direzione, nel periodo settembre 2014 – agosto 2015, hanno correttamente operato per garantire il regolare svolgimento dell'anno formativo 2014/2015, in un'ottica di contenimento della spesa e di equilibrio di bilancio.

Per quanto riguarda l'anno formativo 2015/2016 (che incide sull'esercizio 2015 per il quadrimestre settembre – dicembre 2015), questo è stato impostato tenendo conto delle importanti novità introdotte dalla Regione e del conseguente taglio dei finanziamenti per l'azienda.

37

Contesto legislativo e provvedimenti aziendali

I dati del bilancio consuntivo 2015 mettono in evidenza l'importanza degli interventi di risparmio e di razionalizzazione della spesa attuati dall'azienda..

Le attività di ABF per l'esercizio 2015 sono state condizionate in modo significativo dai cambiamenti introdotti dalla Regione nelle modalità di finanziamento introdotte sia nell'anno formativo 2014/2015 (incidenza sui primi otto mesi del 2015), sia nell'anno formativo 2015/2016 (incidenza sul periodo settembre – dicembre 2015).

Per quanto riguarda la prima fase (a. f. 2014/2015 e incidenza sul periodo gennaio – agosto 2015) bisogna ricordare le modifiche del sistema dotale ("contingentamento" ovvero assegnazione di un numero massimo di doti per Ente), ma anche gli effetti della legge finanziaria 2014 e la riduzione dei finanziamenti per 250.000 euro da parte della Provincia di Bergamo.

Al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio, a partire dall'anno formativo 2014-2015 ABF ha attuato provvedimenti organizzativi finalizzati al contenimento della spesa e all'ottimizzazione delle risorse, cercando di garantire comunque la qualità dell' offerta formativa.

A partire dall'anno formativo 2014/15, pertanto, ABF ha ridotto il numero di tutor d'aula con un risparmio di 107 ore settimanali e sono stati aboliti tutti gli incarichi di supporto alle Direzioni dei CFP che comportavano un sollevamento dalla docenza. Inoltre sono state avviate forme sperimentali di organizzazione degli stage, che hanno consentito di risparmiare un numero di ore significative di docenza. Nei casi in cui è stato possibile, sono state adottate misure organizzative per il contenimento dei costi di docenza, quali l'accorpamento delle materie comuni tra due classi.

A questi risparmi si aggiunge l'ottimizzazione delle spese di ordinaria manutenzione ed un piano di investimenti ed ammodernamento dei laboratori compatibile con le previsioni di bilancio.

Le novità introdotte dalla Regione per l'anno formativo 2015/2016 hanno prodotto notevoli ripercussioni sul periodo settembre - dicembre 2015 e, di conseguenza, sul bilancio previsionale 2015 redatto per statuto entro il 31 agosto dell'anno recedente, costringendo il CDA e la Direzione ad adottare azioni correttive di massima urgenza. I cambiamenti - (riconducibili alla "Delibera Regionale N° X/3143 del 18/02/2015 "Programmazione del sistema "dote scuola" per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016") - sono così sintetizzabili:

- Attribuzione di un budget finanziario a ciascun operatore, in luogo di un

38

contingente di doti massimo assegnabile per l'a. f. 2015/16;

- Armonizzazione del valore della dote per tutte le istituzioni formative accreditate al sistema regionale, comprese quelle trasferite alle province ai sensi della l.r. 1/1995 e della l.r. 1/2000. In pratica scomparsa totale del finanziamento del personale ex regionale, pari a circa 5.400.000 euro.
- Diversificazione in via sperimentale del valore massimo della dote – annualità 2015/16 – in funzione della tipologia di percorso di qualifica o di diploma professionale erogato.

A partire dall'anno formativo 2015 – 2016, in seguito all'applicazione della delibera regionale X/3143, il finanziamento dei corsi DDIF di ABF viene equiparato al sistema in vigore per gli enti privati accreditati, con l'eliminazione del finanziamento per il personale ex regionale e l'attribuzione di un budget finanziario, calcolato in base al contingente doti ed alla loro allocazione nelle tre fasce di valore medio pari a 4.300 euro. Tutto ciò per ABF ha determinato:

- l'eliminazione del rimborso del costo del personale ex regionale trasferito alle Province, pari a circa 5.400.000 euro;
- l'attribuzione di un budget finanziario per annualità formativa, calcolato sulla base del valore "pieno" della dote formazione;
- una significativa ed immediata riduzione della disponibilità finanziaria per l'anno formativo 2015/2016, pari a circa 1.600.000 euro rispetto all'anno precedente, con un'incidenza negativa anche sul periodo settembre dicembre 2015.

Piano aziendale di riordino e contenimento della spesa

Al fine di fronteggiare la situazione finanziaria determinata dai provvedimenti regionali e introdurre cambiamenti organizzativi per gestire il nuovo sistema delineato dalla Legge Regionale n. 30 (Legge Aprea), l'azienda ha predisposto un piano aziendale di riordino e contenimento della spesa, basato sui seguenti provvedimenti principali:

- diminuzione del numero dei corsi
- modifica dell'orario di servizio dei docenti, con incremento delle ore di docenza frontali che passano da 20 a 22 settimanali
- modifica del sistema di tutoraggio nei corsi DDIF e, nel contempo, potenziamento delle funzioni progettuali (Tutor di sistema).

Il valore complessivo dei provvedimenti adottati è di 1.650.000 euro per l'anno formativo 2015/16 e copre gran parte della riduzione dei finanziamenti regionali rispetto all'anno precedente.

Come si evince dalle tabelle sottostanti, i provvedimenti adottati hanno determinato una diminuzione dei corsi DDIF ed una riduzione significativa della spesa per il personale.

Prospetto situazione corsi DDIF negli ultimi quattro anni formativi				
CORSI	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
1° anno	29	31	31	28
2° anno	26	29	31	31
3° anno	21	26	29	31
IV anno	13	15	16	12
TOTALE	89	101	107	102

Prospetto costo del personale dell'ultimo triennio		
2013	2014	2015
9.558.005	9.988.690	9.285.631

Contenimento della spesa per incarichi professionali

Al fine di ridurre le spese per incarichi di consulenza, anche nel 2015 sono stati riesaminati tutti i contratti in essere al 31 dicembre 2014 e, ove possibile, si è ricorso alle professionalità interne all'azienda.

Le consulenze in essere riguardano le seguenti aree: programma gestionale della didattica, del registro elettronico e della contabilità; amministratore di rete e assistenza tecnica informatica; bilancio; Sistema Qualità per la certificazione UNI ISO 9001-2008; RSSP; ufficio tecnico; HACCP e Sorveglianza sanitaria.

Copertura costi attraverso le entrate dei servizi (risorse proprie)

L'azienda reperisce i finanziamenti necessari per erogare i propri servizi attraverso i finanziamenti del sistema dotale e attraverso "entrate proprie", derivanti da corsi autofinanziati, bandi per la formazione continua, servizi al lavoro, apprendistato, legge 13, fondi interprofessionali. Come è stato già ricordato, al fine di incrementare i servizi rivolti alle aziende, è stata introdotta in ogni CFP la figura del "tutor di sistema", che affianca e potenzia l'ufficio progettazione.

40

Linee di indirizzo della Provincia, attività di ABF, politica del personale

ABF ha operato nel 2015 in sintonia con le indicazioni dell'ente controllante, al fine di:

- garantire l'offerta di adeguati percorsi formativi finalizzati ad assicurare l'assolvimento del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione;
- sviluppare l'offerta di formazione continua e permanente, finalizzata a favorire l'inserimento lavorativo di giovani e adulti, anche in difficoltà occupazionale;
- erogare adeguati servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro di allievi e utenti portatori di handicap o appartenenti a categorie svantaggiate;
- garantire adeguati Servizi al Lavoro, in base alle norme dell'accreditamento presso Regione Lombardia;
- sviluppare rapporti sinergici con le imprese del tessuto produttivo locale e con i soggetti istituzionali;
- erogare servizi di elevata qualità.
- incrementare le "entrate proprie" attraverso l'erogazione di servizi e attività formative in modalità "autofinanziata".

Sedi e organico

I nostri CFP in questi ultimi dieci anni hanno consolidato il loro ruolo sviluppando, oltre ai corsi DDIF, anche la formazione rivolta agli adulti ed i Servizi al Lavoro, per i quali tutte le sedi sono accreditate.

Nel 2015 sono stati programmati importanti investimenti per le sedi di Clusone (nuove strutture per il settore Agricolo) e per la sede staccata di Almenno presso la Scuola del Falegname Tino Sana, che rappresenta un esempio avanzato di formazione in stretta collaborazione con il mondo aziendale. Inoltre, in accordo con il Comune, è stata programmata per luglio 2016 l'uscita dai locali di Castel Rozzone e l'avvio dei lavori per l'ampliamento della sede di Treviglio, presso la quale saranno trasferite le attività di pasticceria e i percorsi personalizzati.

Stabilizzazione del personale, Valorizzazione e formazione del personale

Il 2015 è stato caratterizzato anche dalla stabilizzazione di 61 dipendenti, con l'applicazione del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Ciò ha consentito all'azienda di risparmiare oneri contributivi già nel 2015, ma l'impatto maggiore si avrà nei tre anni successivi con risparmi di circa 1.050.000 euro (L. 190 23/12/2014 comma 118 e seg.).

Pur in presenza di una contrazione significativa dei finanziamenti, i provvedimenti adottati a partire dall'anno formativo 2015/16 consentono, dal punto di vista qualitativo, di

salvaguardare il patrimonio di professionalità che caratterizza l'azienda (docenza, sostegno alla disabilità, orientamento e accompagnamento al lavoro, tutoring)

Di notevole rilevanza, è stata la già menzionata riqualificazione di alcuni tutor nella funzione di "tutor di sistema", destinata a rafforzare le collaborazioni con il mondo delle imprese.

Formazione

Sono state avviate iniziative per motivare e valorizzare il personale, anche attraverso corsi di aggiornamento e di formazione per tutte le figure ed in particolare per gli amministrativi, gli operatori ai servizi al lavoro, i docenti e i Tutor di sistema. Le principali tematiche riguardano: didattica, apprendimento, valutazione, gestione del disagio, problem solving, multimedialità e social network, nuovo apprendistato, Jobs Act, sistemi gestionali. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo dell'ufficio progettazione e marketing, che deve incrementare – grazie anche all'apporto della nuova figura del tutor di sistema - le attività formative rivolte al personale delle aziende del territorio, attraverso l'autofinanziamento e i fondi interprofessionali.

Area della disabilità

La politica aziendale relativa all'area della disabilità è fondata sui principi dell'inclusività e dell'integrazione. E' finalizzata alla formazione culturale degli allievi ed alla loro preparazione per un adeguato inserimento lavorativo, in un'ottica di autonomia ed indipendenza sociale.

La proposta formativa rivolta agli alunni con disabilità certificata comprende due tipologie di intervento: l'Integrazione degli allievi nei normali corsi di qualifica con il supporto di docenti di sostegno qualificati e, come seconda possibilità per i casi più complessi, i Percorsi Personalizzati. Nel 2015 204 allievi disabili sono stati inseriti nei corsi DDIF con il supporto del docente di sostegno e 87, invece, gli allievi disabili inseriti nei percorsi personalizzati.

ABF, inoltre, è stata attivamente presente sul servizio Legge 13 provinciale (Legge 68/99), anche come capofila negli ambiti "Isola val Brembana Valle Imagna" e "Treviglio". Vista l'importanza dell'area della disabilità, la direzione ha promosso momenti di confronto e ricerca tra gli insegnanti sull'impianto organizzativo e metodologico, finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'insegnante di sostegno e più in generale del consiglio di classe. Come previsto dalla L. 104/92, anche in ABF gli insegnanti di sostegno dovranno assumere sempre di più la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano,

partecipando alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe.

Sbocchi occupazionali degli allievi e sistema duale

Una buona percentuale dei nostri allievi qualificati (terzo anno) e diplomati (IV anno) trova uno sbocco occupazionale coerente con il settore frequentato. Ciò si deve alle strategie e alle metodologie didattiche utilizzate e agli ottimi rapporti con le aziende del territorio, che si consolidano con le attività di stage.

Il "sistema duale", così come delineato dalla legge regionale n. 30/2015, mette al centro delle strategie formative dei corsi DDIF l'alternanza scuola – lavoro e l'apprendistato. Già nel corso del 2015 sono state realizzate azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del nuovo sistema e sono stati stipulati diversi contratti di apprendistato per il conseguimento della Qualifica e del Diploma Professionale. Nei prossimi anni l'azienda dovrà essere in grado di sfruttare al meglio tutte le linee di finanziamento che saranno attivate dalla Regione e già delineate nella deliberazione n. X/4872 del 29/02/2016 "allegato C – Il sistema duale nella istruzione e formazione professionale".

Investimenti

Nel 2015 sono stati effettuati numerosi interventi di manutenzione delle strutture e investimenti per l'avvio di nuovi percorsi formativi, per il miglioramento della rete informatica e per l'implementazione del registro elettronico.

Le incertezze finanziarie hanno provocato necessariamente un rallentamento del piano di ammodernamento dei nostri laboratori, ma nel prossimo futuro l'azienda dovrà investire in macchinari e attrezzature, per restare al passo con l'evoluzione del mondo del lavoro e per continuare a garantire un'offerta formativa di qualità.

43

Bergamo, 14 aprile 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gerardo Infascelli